

10. | i FATTI in SICILIA

IL NODO
TRASPORTI

L'azienda punta al potenziamento tecnologico e delle infrastrutture in tutta l'Isola. I lavori saranno conclusi entro l'estate



LAVORI D'AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE LINEE FERROVIARIE IN TUTTA LA SICILIA

Le Ferrovie corrono ai ripari cantieri aperti in tutta la Sicilia

E per fronteggiare l'emergenza si farà ricorso agli autobus

ROBERTO VALGUARNERA

PALERMO. Autobus al posto dei treni. In numerose tratte regionali interessate dai cantieri di manutenzione, Rete Ferroviaria Italiana provvederà a garantire il collegamento con torpedoni sostitutivi.

In questo modo, spiegano dal gruppo Fs, sarà possibile continuare sulla strada del potenziamento infrastrutturale e tecnologico della rete isolana in un momento nel quale i treni non sono presi d'assalto da pendolari e studenti.

Operai al lavoro in mezza Sicilia, quindi, anche in piena estate. Le maestranze saranno impegnate fra le stazioni di Ragusa e Modica, Campobello di Ravanusa e Licata, Scordia e Caltagirone, Roccapalumba-Alia e Caltanissetta Xirbi, Avola e Rosolini e sulla linea Palermo-Punta Raisi che collega il capoluogo all'aeroporto Falcone-Borsellino.

Ecco il calendario degli interventi: lavori, nei giorni feriali escluso il sabato, fino a venerdì 27 giugno sulla linea Catania-Gela. L'intervento è giustificato dalla necessità di rinnovare i binari fra Scordia e Caltagirone.

Sulla linea Siracusa-Ragusa-Caltanissetta i lavori, che si concluderanno il 6 luglio, prevedono la sostituzione di

un ponte tra le stazioni di Licata e Campobello-Ravanusa.

Fino a domenica 3 agosto cantieri aperti anche fra le stazioni di Roccapalumba-Alia, nella provincia di Palermo e Caltanissetta Xirbi. L'obiettivo è rendere più efficiente e veloce la linea Palermo-Agrigento, spesso criticata dai pendolari, studenti e lavoratori che si recano nel capoluogo siciliano dalla città dei Templi. Nello specifico, gli uomini delle Ferrovie predisporranno un nuovo binario all'altezza del bivio di Lercara Friddi e la sostituzione di una travata metallica.

Fra luglio e agosto saranno rinnovati i binari sulla dorsale ionica, fra Avola e Rosolini, sulla linea Siracusa-Ragusa.

Infine, fino a lunedì 20 ottobre, per

il raddoppio della linea Palermo-Punta Raisi, è prevista l'interruzione della circolazione ferroviaria fra la stazione di Palermo Brancaccio, nel cuore dell'area industriale meridionale del capoluogo e il bivio Oreto. I lavori, comunque, non avranno ripercussioni nel tratto compreso fra la stazione centrale e l'aeroporto.

Per i collegamenti della linea Palermo-Caltanissetta Xirbi/Agrigento nell'orario di Trenitalia (in vigore da domenica 15 giugno) sono già indicati gli orari degli autobus programmati per sostituire i treni cancellati in seguito agli interventi di manutenzione.

Le Ferrovie corrono ai ripari anche sul fronte della pulizia delle carrozze a pochi mesi dal lancio della campagna, l'ottobre scorso, che mira ad ele-

vare lo standard qualitativo con l'aumento delle penali a danno delle ditte inadempienti sottoposte a controlli più rigidi. Il gruppo, infatti, ha indetto una gara europea per individuare le società a cui affidare il servizio. In un primo momento si partirà con con i treni regionali e con quelli a media e lunga percorrenza di Lombardia, Liguria, Lazio, Campania, Puglia, Molise e Basilicata. Poi seguiranno anche le altre regioni italiane.

L'obiettivo, quindi, è quello di avvicinarsi sempre più ai livelli europei. Già in fase di prequalifica è richiesta ai partecipanti certificata capacità tecnica e finanziaria. Cambiano anche i criteri di aggiudicazione: si passerà dal massimo ribasso all'offerta economicamente più vantaggiosa. La società aggiudicatrice, infine, non potrà partecipare a più di due lotti per ogni regione e a non più di tre su diverse regioni.

«Una gara importante - ha dichiarato l'amministratore delegato di Ferrovie dello Stato, Mauro Moretti - che apre il mercato a nuovi soggetti di comprovata esperienza e capacità tecnica, in grado di assicurare elevati standard di pulizia e di igiene su tutti i treni. Il tutto garantendo i lavoratori oggi impiegati nel settore e tutti i loro diritti».

IL QUADRO

Lavori tra Ragusa e Modica, Scordia e Caltagirone, Roccapalumba e Caltanissetta, Avola e Rosolini, Campobello di Ravanusa e Licata

LA PULIZIA

«Vogliamo elevare anche lo standard qualitativo sul fronte del decoro e della pulizia: indetta per questo una gara d'appalto europea»